

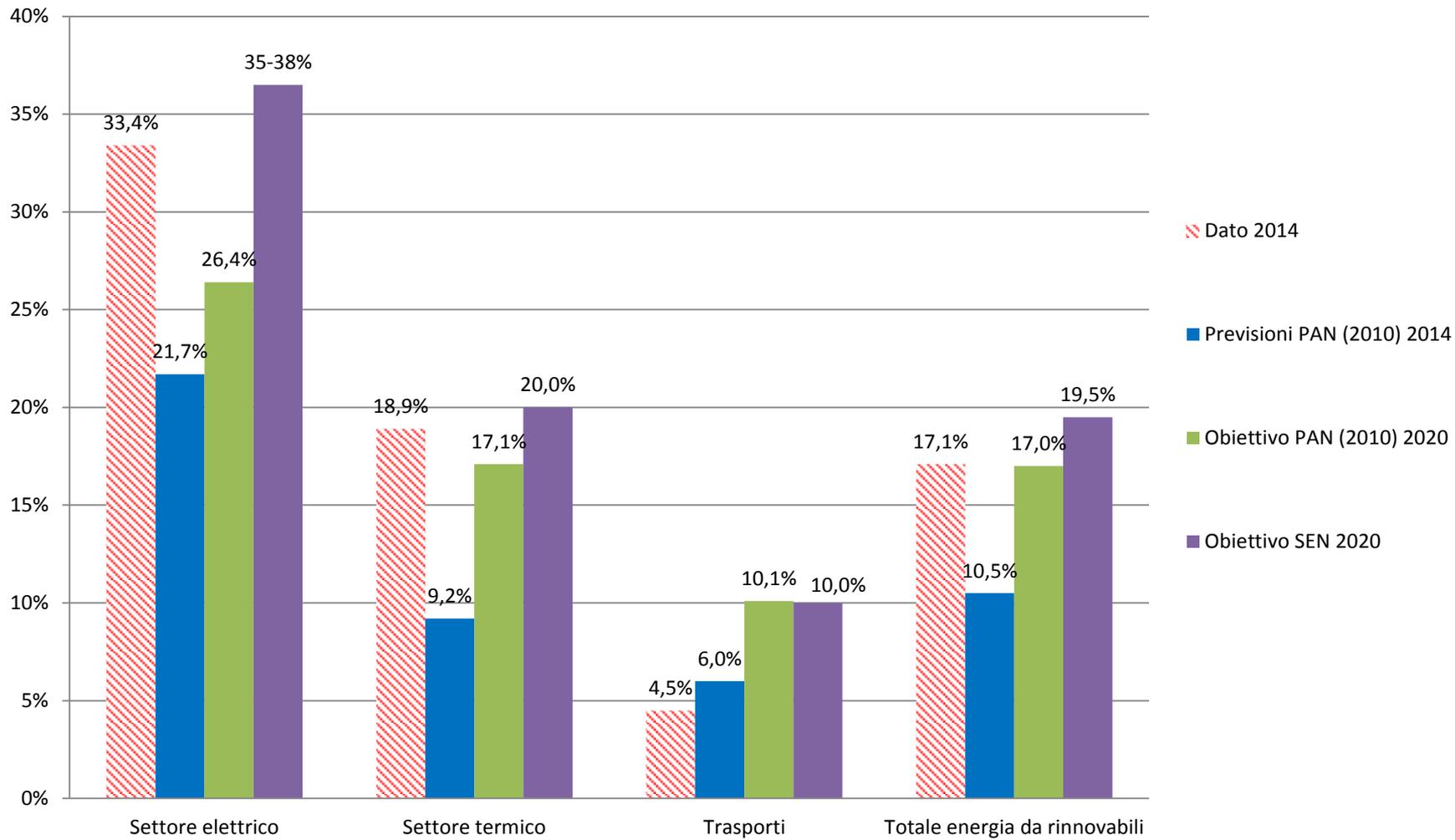
I-Com, 14 aprile 2016



**GREEN ECONOMY, ROSY FUTURE?
Gli scenari dell'efficienza energetica e delle rinnovabili
in Europa e in Italia**

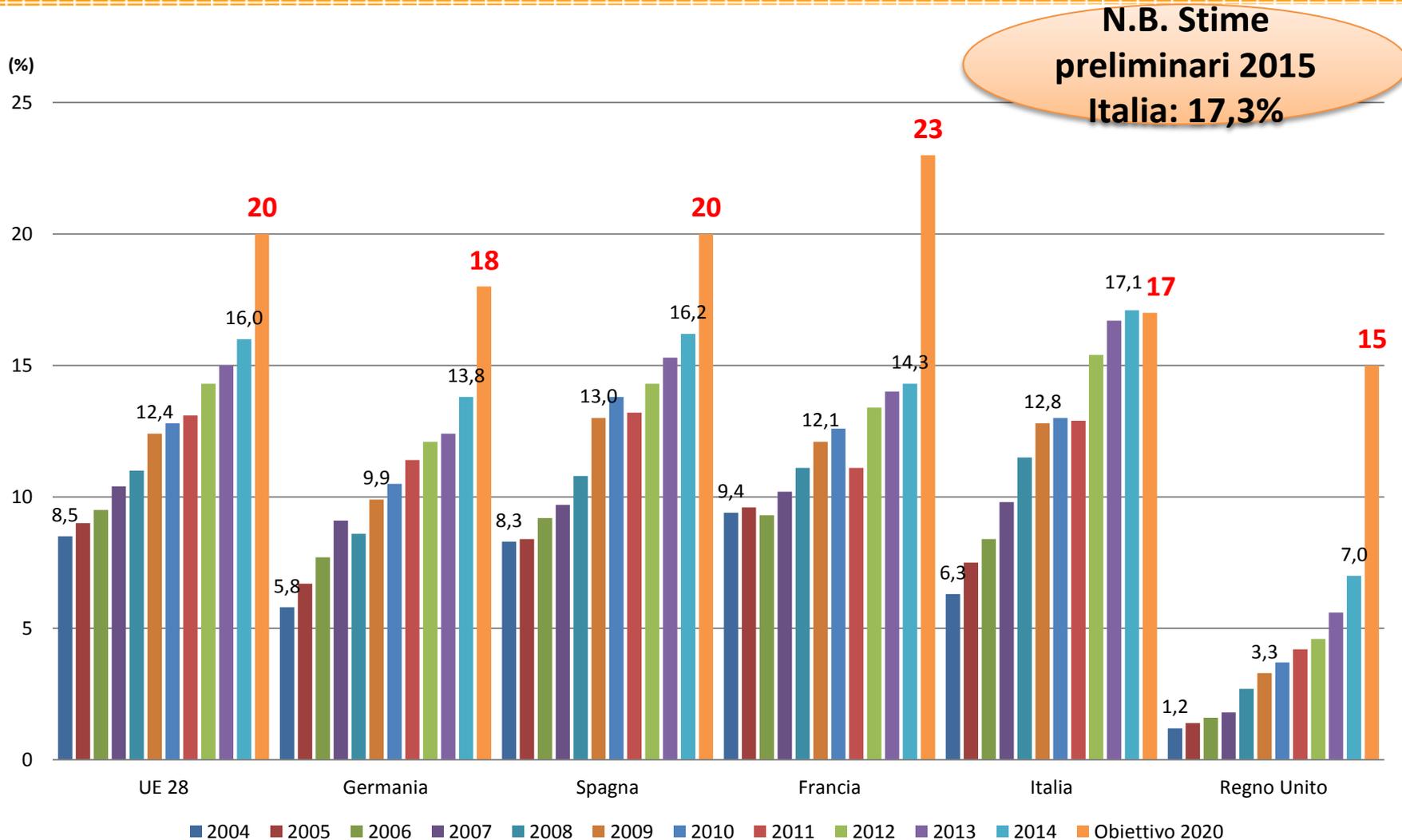
Stefano da Empoli, Franco D'Amore, Gloria Marcotullio

Obiettivo FER 2020 – Italia : quota dei consumi finali FER & obiettivi per settore



Fonte: Elaborazione I-Com dati GSE

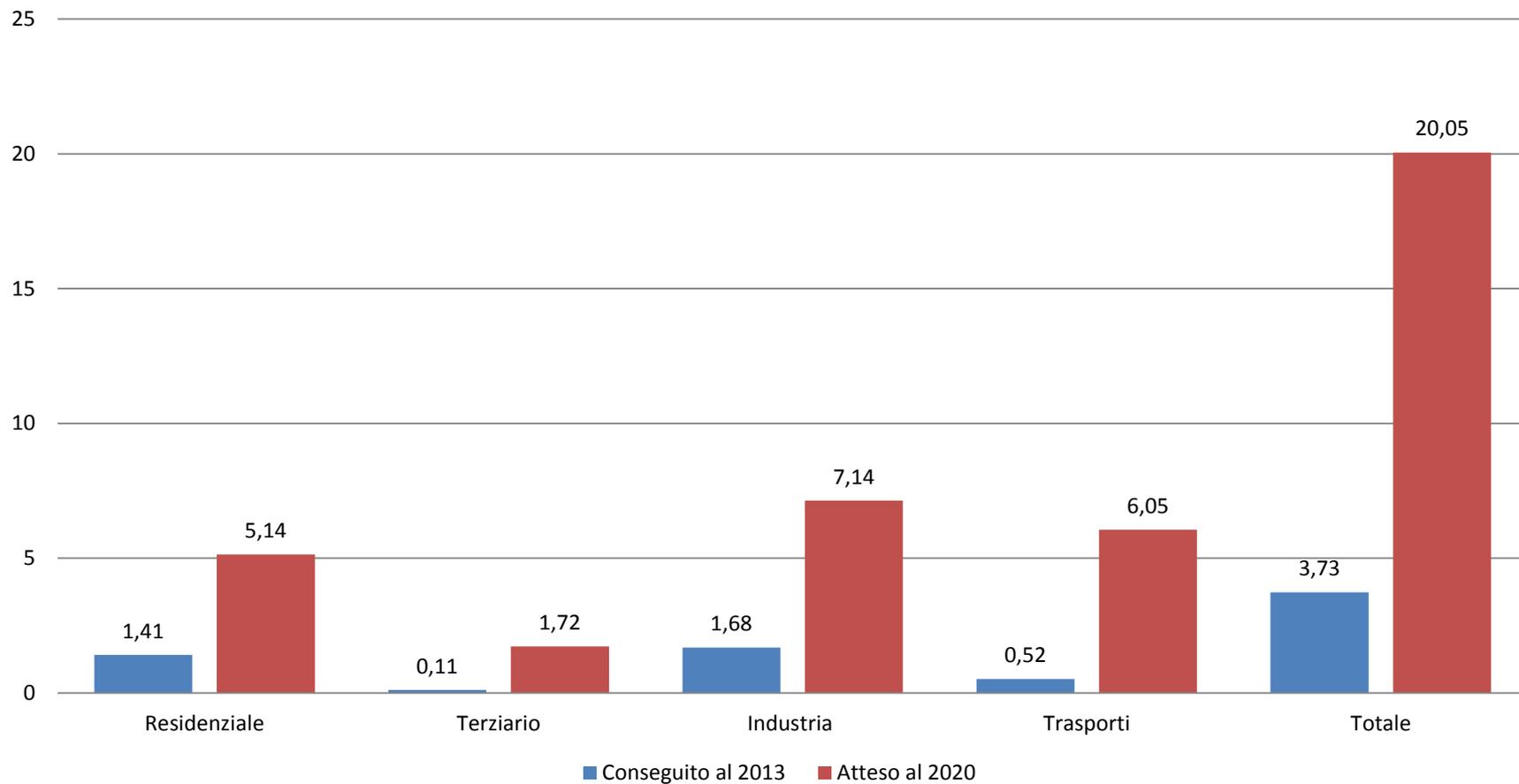
Quota complessiva energia rinnovabile su consumo finale lordo di energia (effettivo 2013 vs. obiettivo 2020)



Fonte: Elaborazione I-Com su dati Eurostat, GSE

Risparmio di energia primaria (conseguito 2013 vs. obiettivo 2020)

(Mtep/anno)

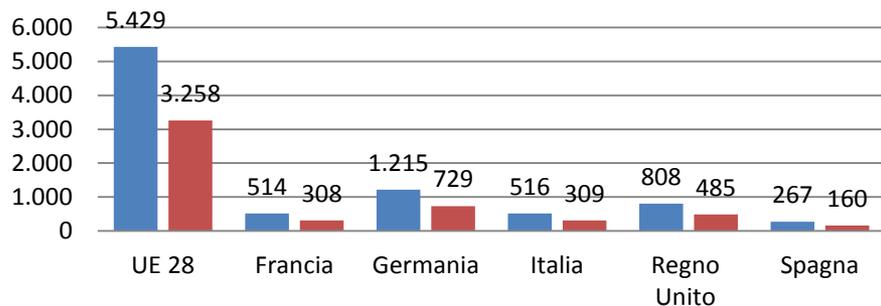


Fonte: Elaborazione I-Com su dati RAEE (2015)

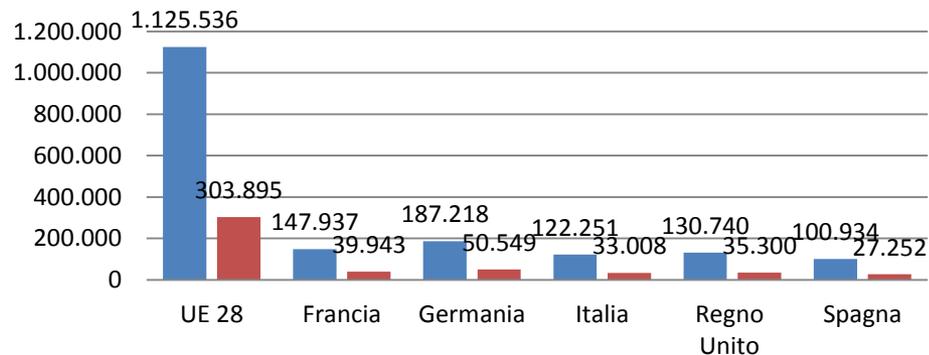
Obiettivi UE28 al 2030

Ipotizzando che vengano ripartiti allo stesso modo tra tutti i Paesi

Riduzione del 40% di emissioni GHG (milioni di tonnellate di CO2 equivalente)



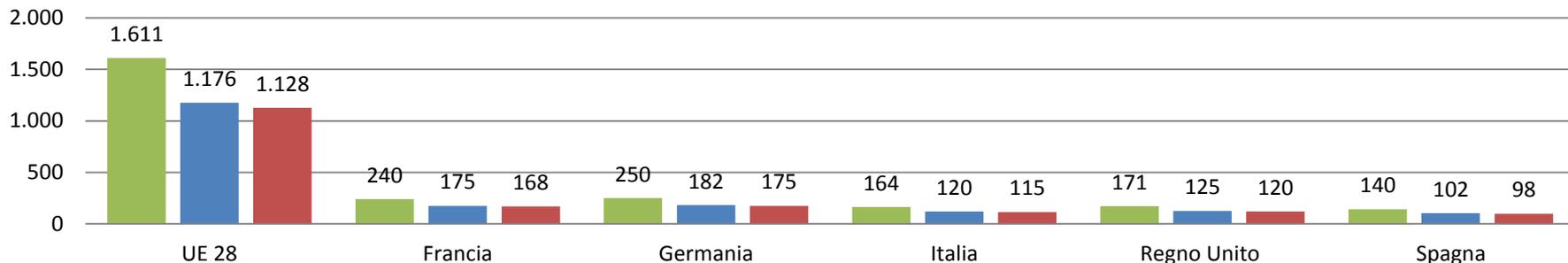
27% di FER sui consumi finali di energia (ktep)



■ Totale GHG emissions (1990) ■ Emissioni al 2030

■ Consumi finali di energia 2030 (ktep) ■ 27% FER sui consumi finali energia

Consumi di energia primaria al 2030 (Mtep)



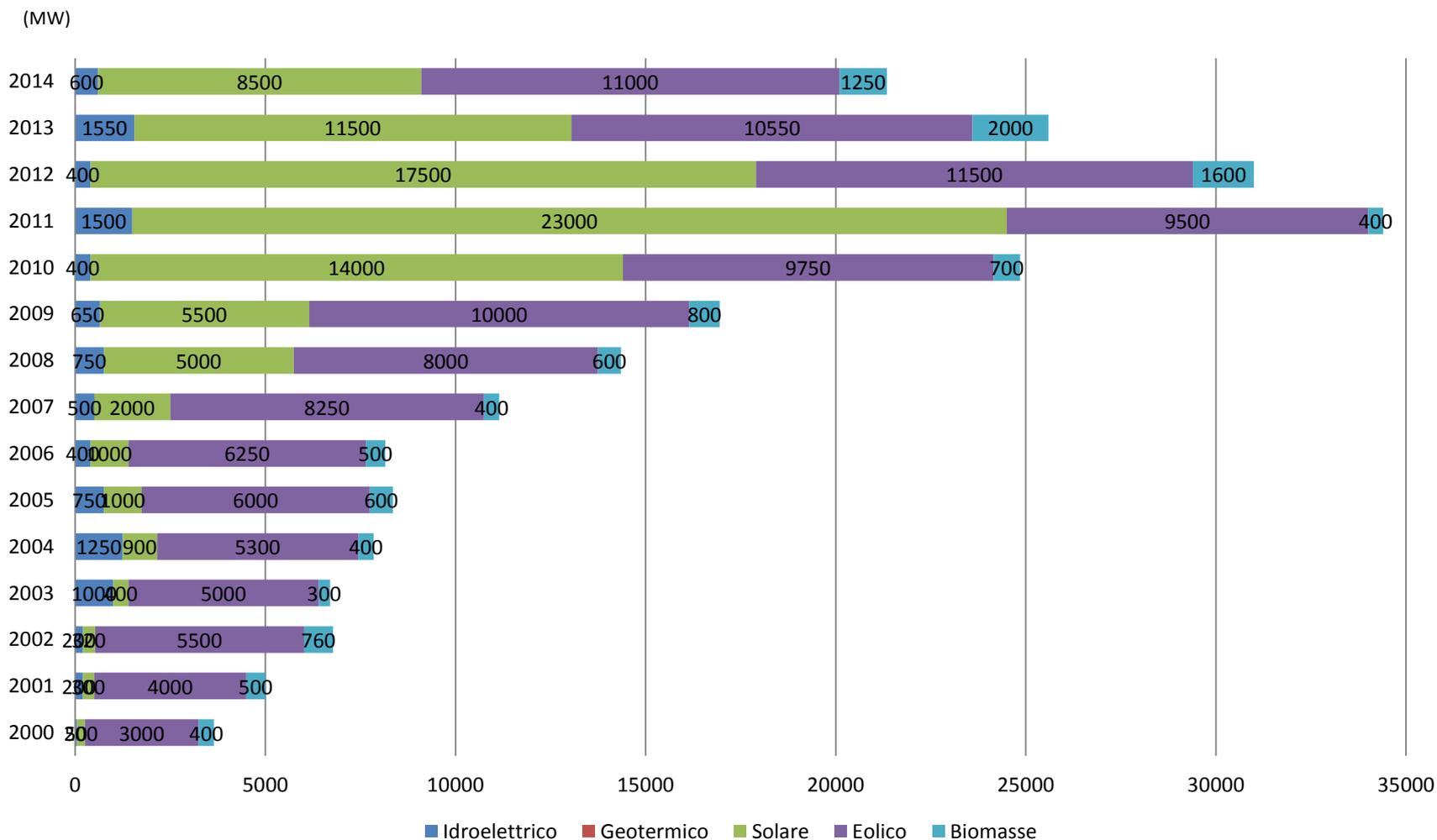
■ Consumo interno lordo al 2030

■ Consumi di energia primaria opzione efficienza energetica 30%

■ Consumi di energia primaria opzione efficienza energetica 27%

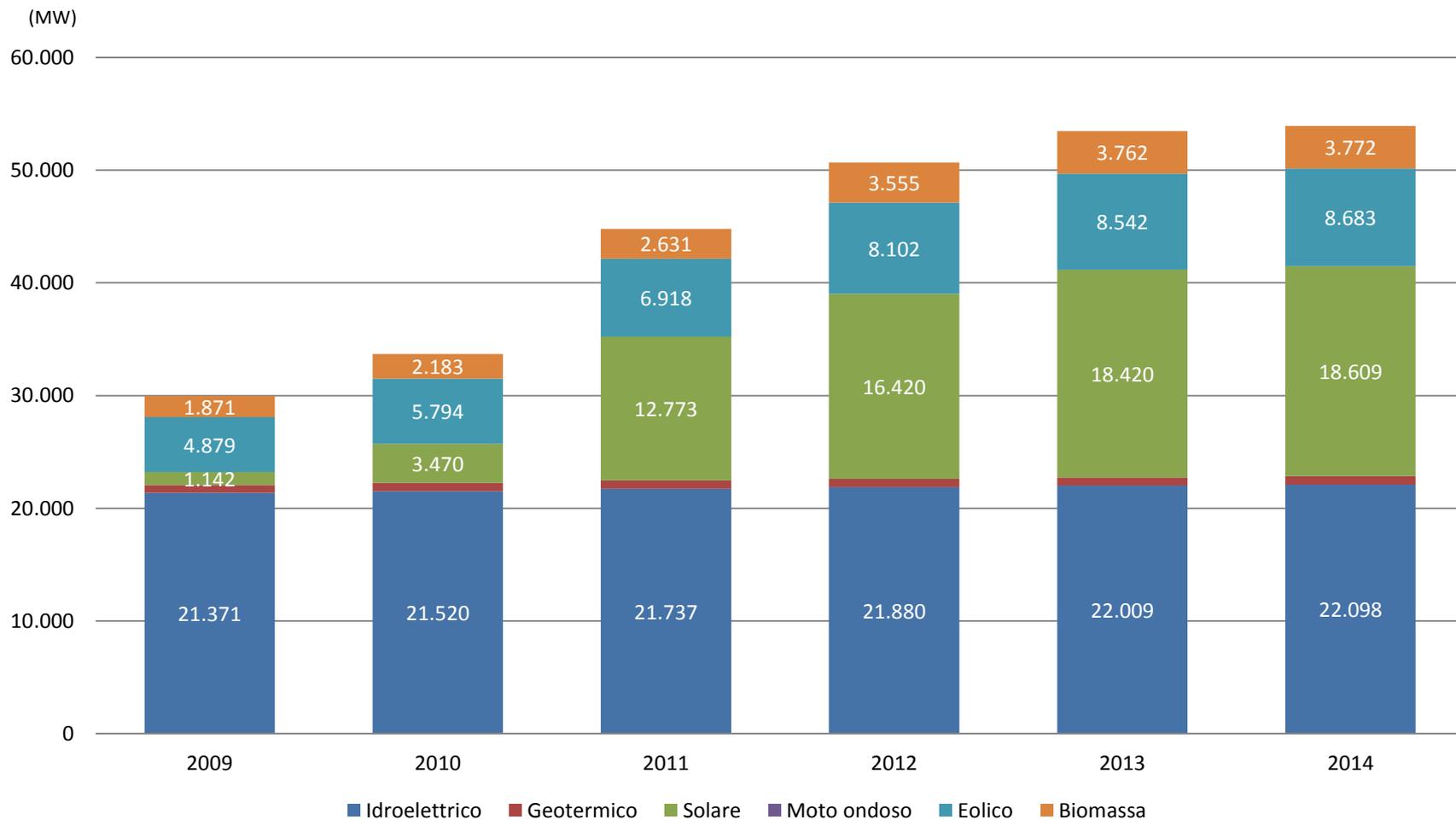
Fonte: Elaborazione I-Com dati EU energy transport and GHG emissions trends to 2050 (2013) e UNFCCC

Nuova capacità installata rinnovabili UE 28 (MW per anno)



Fonte: Elaborazione I-Com su dati EWEA, 2015

Capacità installata FER Italia



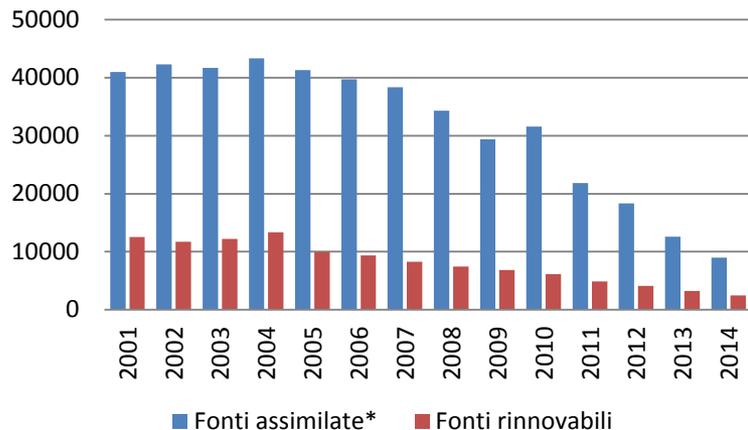
Fonte: Elaborazione I-Com su dati GSE

Sostegno alle rinnovabili (gestito dal GSE)

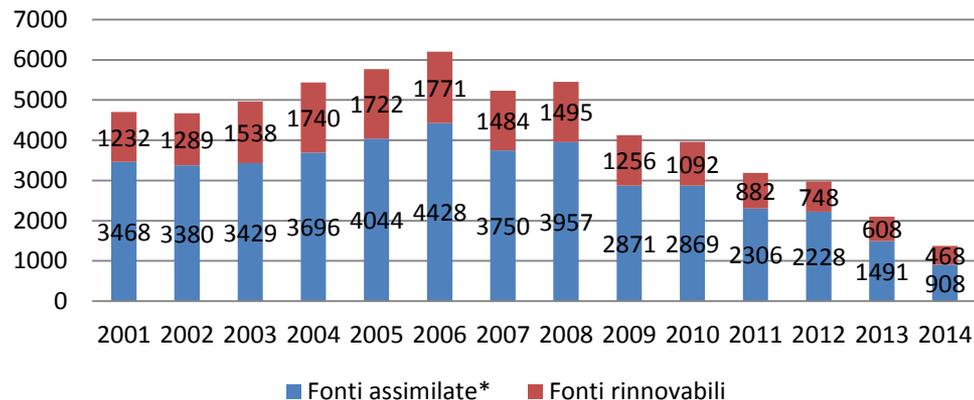
Meccanismo di incentivazione	Meccanismi di ritiro dell'energia elettrica
CIP 6/92: remunerazione amministrata dell'energia prodotta da FER e assimilate. Non si può più accedere al meccanismo	Ritiro dedicato: ammessi al regime gli impianti con potenza ≤ 10 MVA o di qualsiasi potenza se alimentati ad energia rinnovabili nella titolarità di un autoproduttore. Trattamento alternativo alle tariffe omnicomprehensive e al D.M. 6/7/12
Conto Energia: dedicato a impianti solari PV e termodinamici. Dal 6 luglio 2013 gli impianti PV non possono più accedere al meccanismo	Scambio sul Posto: consente compensazione economica tra valore associato all'energia immessa in rete e quella prelevata (e consumata). Trattamento alternativo alle tariffe omnicomprehensive e al D.M. 6/7/12
Certificati Verdi: titoli attribuiti in funzione dell'energia prodotta da FER e da impianti cogenerativi abbinati al teleriscaldamento (entrati in esercizio entro il 31/12/12)	
Tariffe Omnicomprehensive: tariffe fisse per il ritiro dell'energia immessa in rete (incentivo+valorizzazione dell'energia)	
Incentivi D.M. 6 luglio 2012: per impianti FER (≥ 1 MW) diversi dai PV entrati in esercizio dal 1/1/13. Incentivo= differenza tra tariffa di riferimento e prezzo zonale	

Meccanismi di incentivazione FER /1

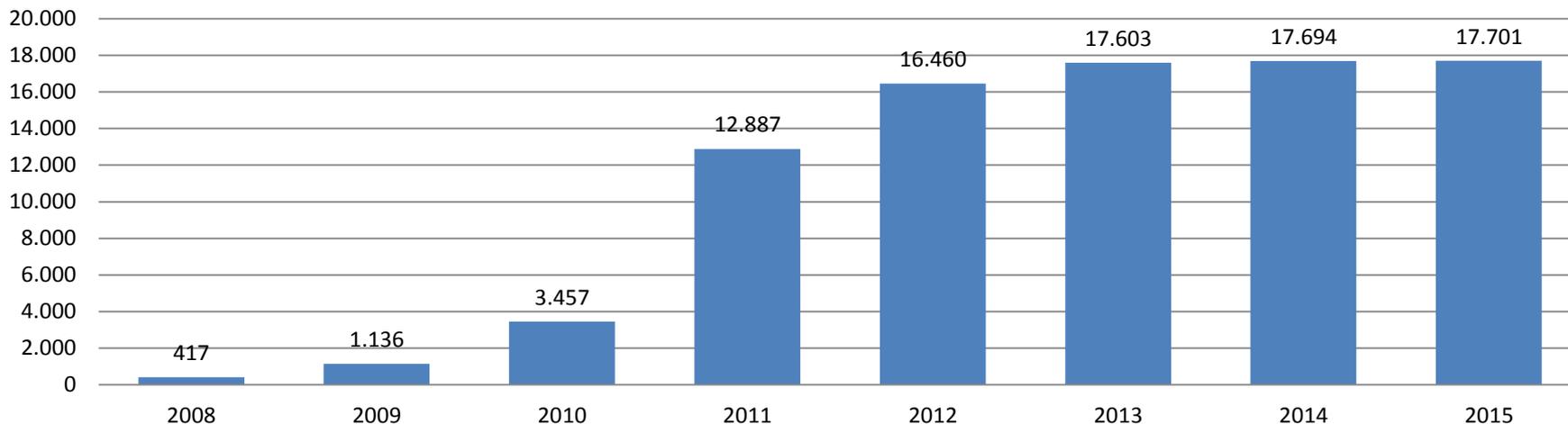
CIP 6/92 - Energia ritirata (GWh)



CIP 6/92 - Costo del ritiro dell'energia (milioni €)



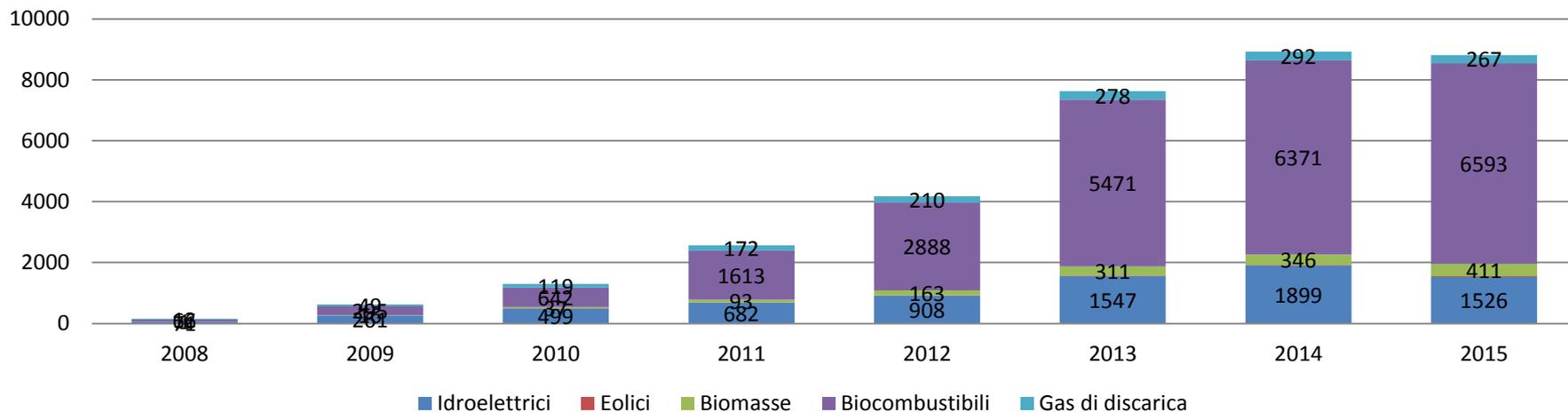
Conto Energia – potenza impianti PV entrati in esercizio (MW)



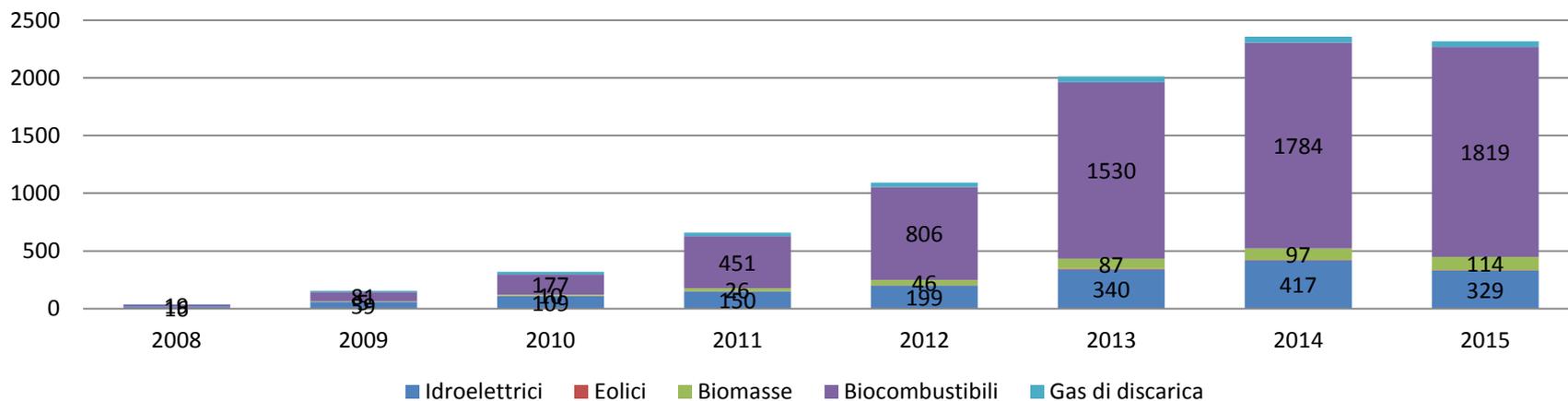
Fonte: Elaborazione I-Com dati GSE

Meccanismi di incentivazione FER /2

Tariffa omnicomprensiva - Energia ritirata (GWh)



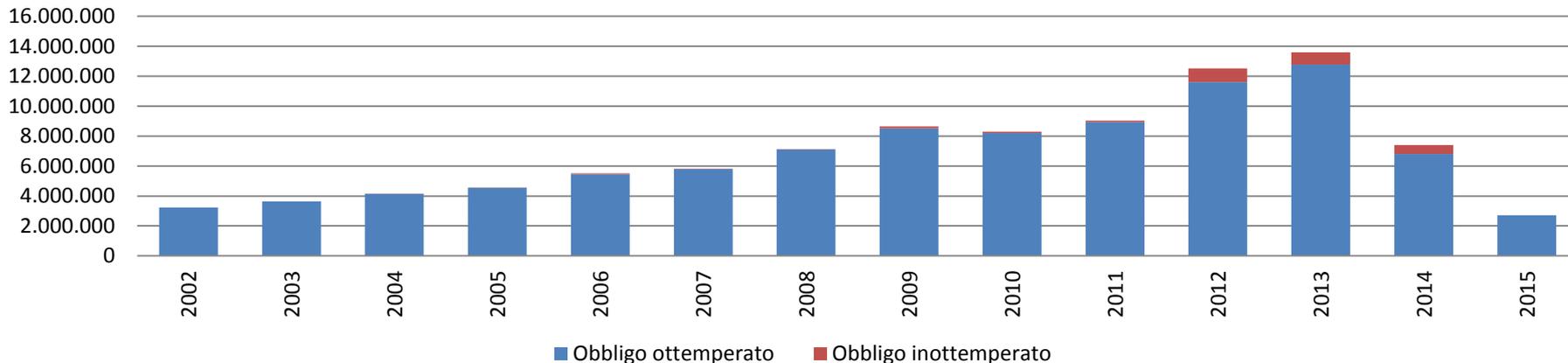
Tariffa omnicomprensiva - Corrispettivi erogati (milioni €)



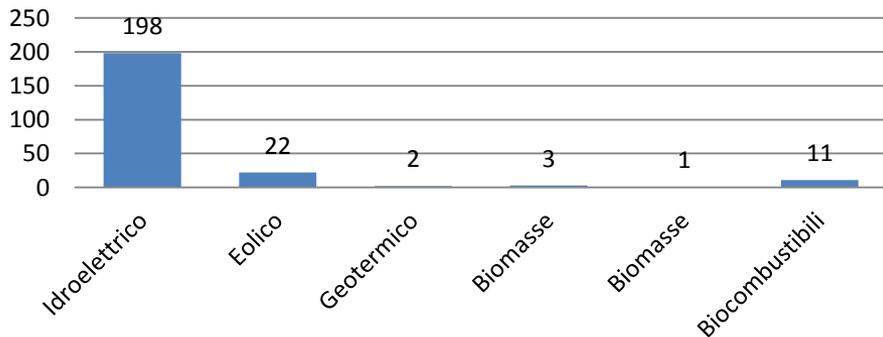
Fonte: Elaborazione I-Com dati GSE

Meccanismi di incentivazione FER /3

Obbligo di certificati verdi (1CV=1MWh)

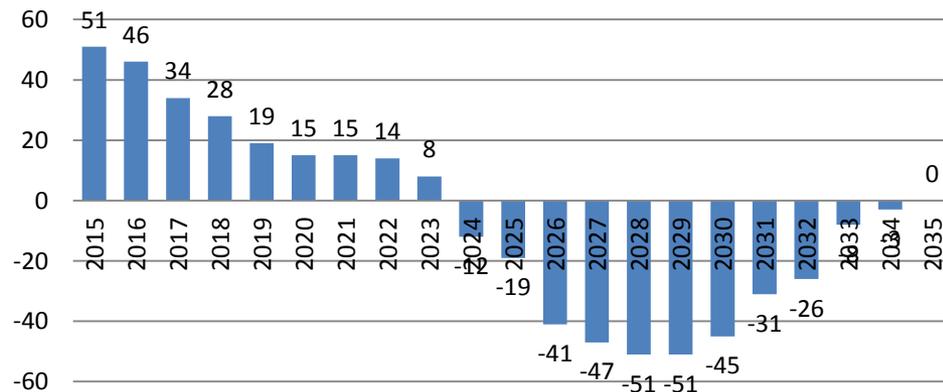


N° di impianti che hanno aderito alla rimodulazione volontaria



Fonte: Elaborazione I-Com dati GSE

Riduzione del costo indicativo annuo della rimodulazione volontaria (milioni €)

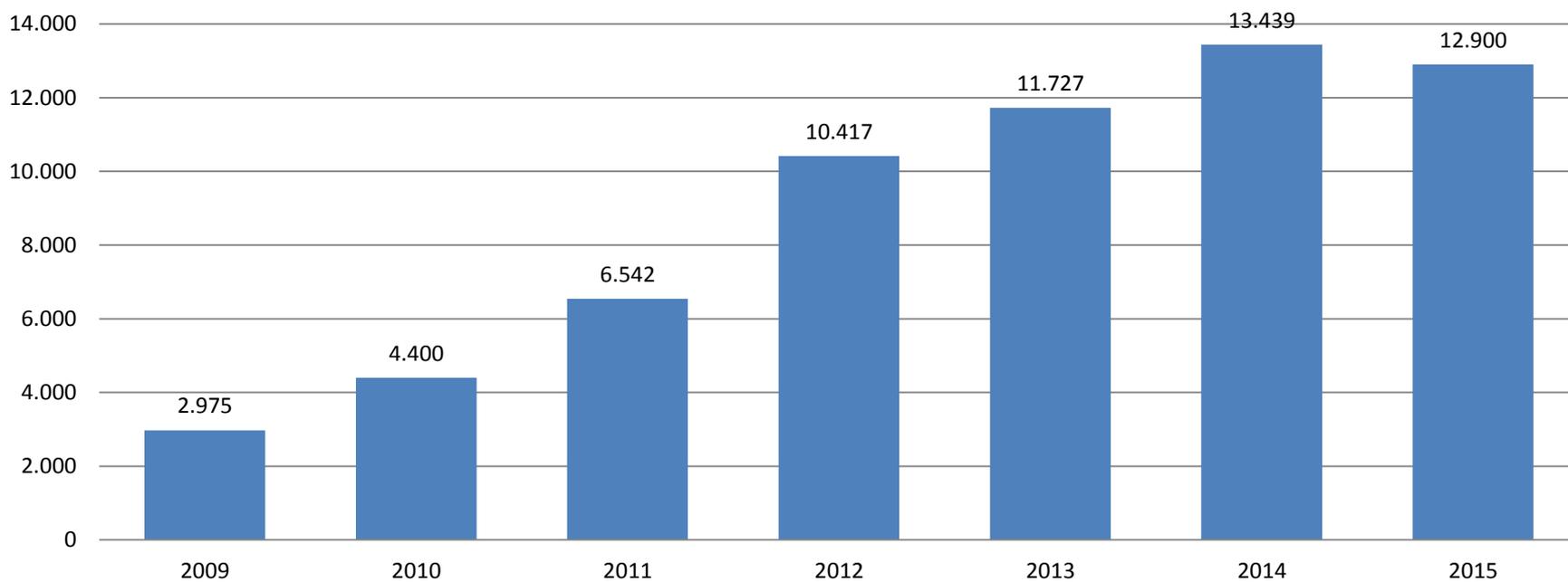


Copertura degli oneri

Copertura dell'onere sostenuto dal GSE, attraverso:

- Ricavi derivanti dalla vendita di energia sul mercato
- Ricavi derivanti dalla vendita dei certificati verdi
- Componente tariffaria A3 aggiornata trimestralmente dal Regolatore

Andamento gettito A3 (milioni €)



Fonte: Elaborazione I-Com dati Aeegsi e GSE

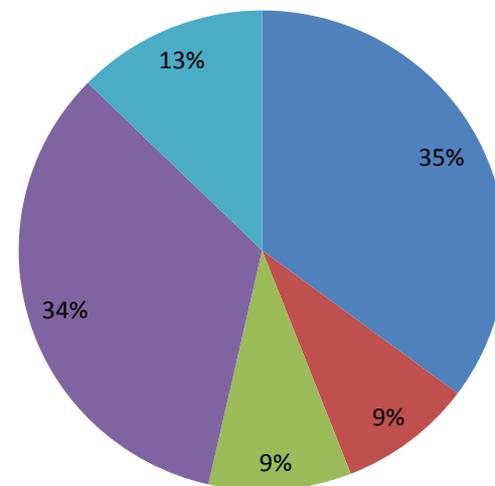
Sostegno all'efficienza energetica

Meccanismi di sostegno

Certificati Bianchi (o TEE)	Titoli negoziabili che certificano il conseguimento dei risparmi di energia primaria realizzati attraverso progetti che incrementano l'efficienza energetica negli usi finali di energia
Conto termico	Sostegno per la produzione di energia termica da FER e per interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni
Detrazioni fiscali	Detrazione dall'IRPEF o dall'IRES, concessa per la realizzazione di interventi che aumentino il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti e dotati di impianti di riscaldamento

Contributo dei singoli strumenti all'obiettivo di risparmio di energia finale al 2020

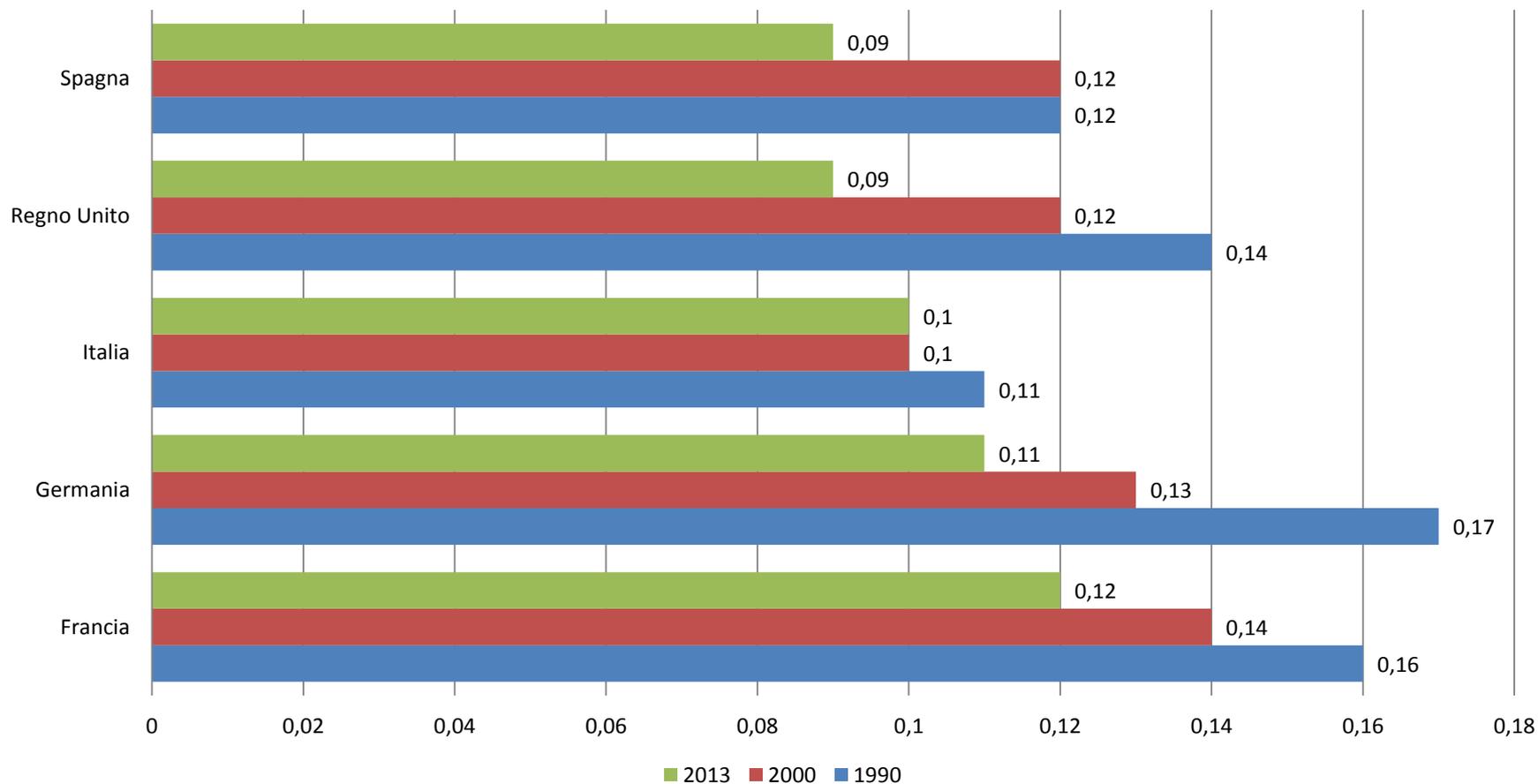
- Certificati Bianchi
- Conto Termico
- Investimenti mobilità
- Detrazioni Fiscali
- Standard Normativi



Fonte: Elaborazione I-Com su dati RAEE (2015)

Intensità energetica

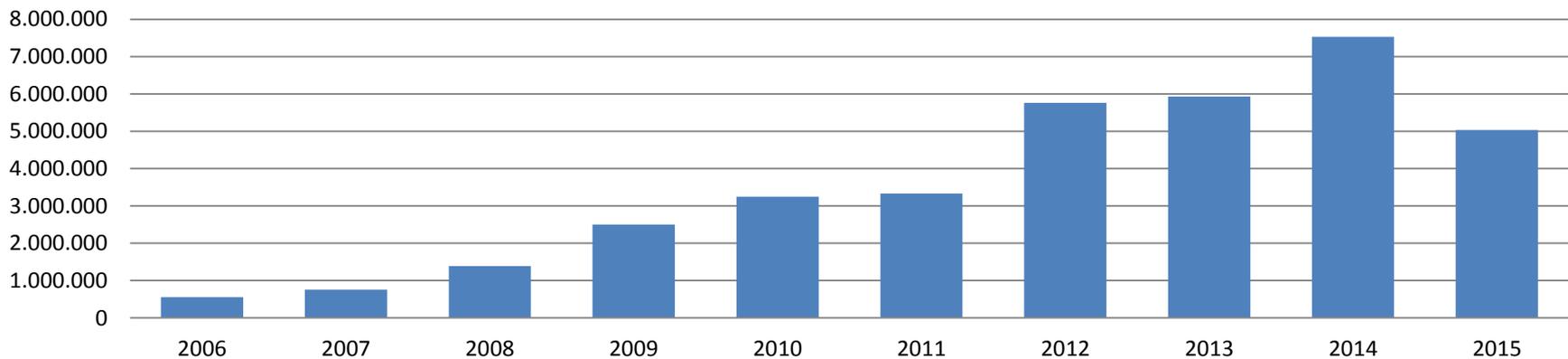
Intensità energetica - Big 5 UE 28 (tep/1000 \$₂₀₀₅)



Fonte: Elaborazione I-Com dati IEA

Meccanismi di incentivazione efficienza energetica /1

Certificati Bianchi - TEE emessi



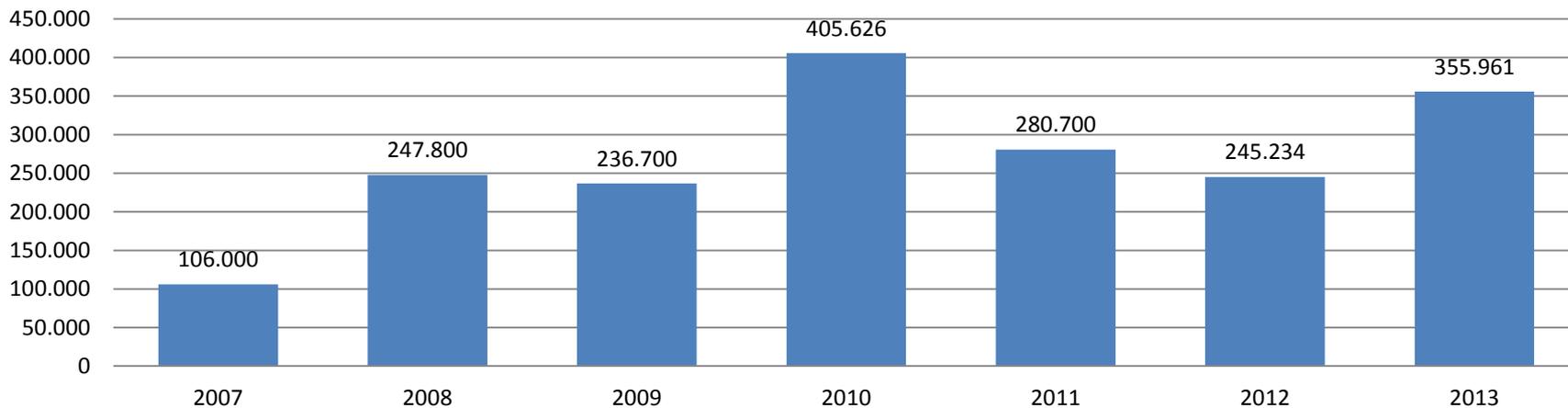
Conto Termico

	Accesso diretto (procedura disponibile per soggetti pubblici e privati DOPO la conclusione degli interventi)		Prenotazione (procedura disponibile solo per PA o per ESCO che abbiano sottoscritto contratto con PA per interventi da realizzare)		Iscrizione ai registri (procedura obbligatoria per diversi tipi di interventi su impianti aventi potenza nominale minima compresa 500 e 1000 kWt)	
	2013-2014	2015	2013-2014	2015	2013-2014	2015
Numero richieste	9.613 (impegno di spesa 32,38 milioni €)	8.241 (impegno di spesa 34,67 milioni €)	131	5	33	17

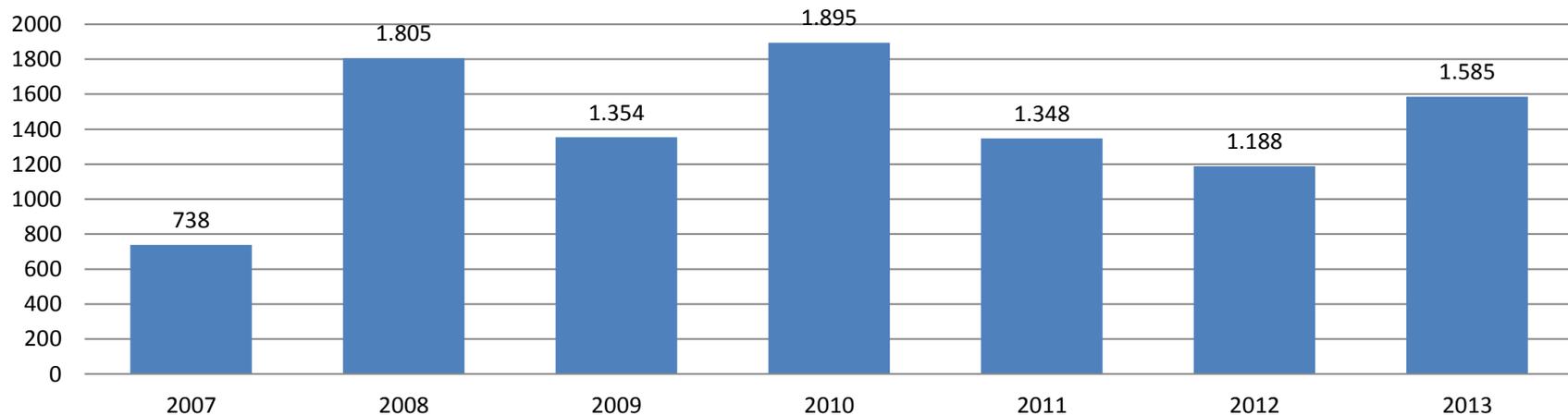
Fonte: Elaborazione I-Com su dati Aeegsi, GSE

Meccanismi di incentivazione efficienza energetica /2

Richieste di detrazione (55-65%) pervenute



Risparmi di energia finale conseguiti (GWh)



Fonte: Elaborazione I-Com su dati Aeegsi, GSE, Enea

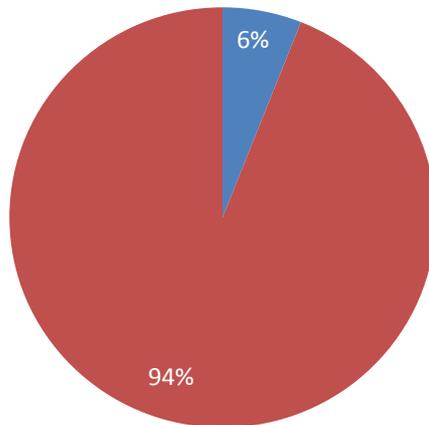
Esiti della Consultazione per la revisione della 2012/27/CE /1

Argomenti oggetto della consultazione:

- Obiettivo al 2030 del 27% (potenzialmente innalzabile al 30%) (artt. 1-3)
 - Acquisti da parte della Pubblica Amministrazione (art. 6)
 - Meccanismi obbligatori (art. 7)
 - Misurazione e Fatturazione (artt. 9-11)
 - Finanziabilità (art. 20)
 - Monitoraggio (art. 24)

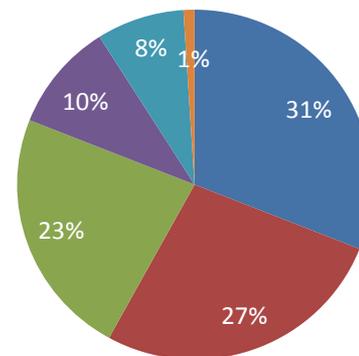
Tipologia di rispondenti alla consultazione

■ Individui privati ■ Organizzazioni e Istituzioni



Come esprimere i nuovi target?

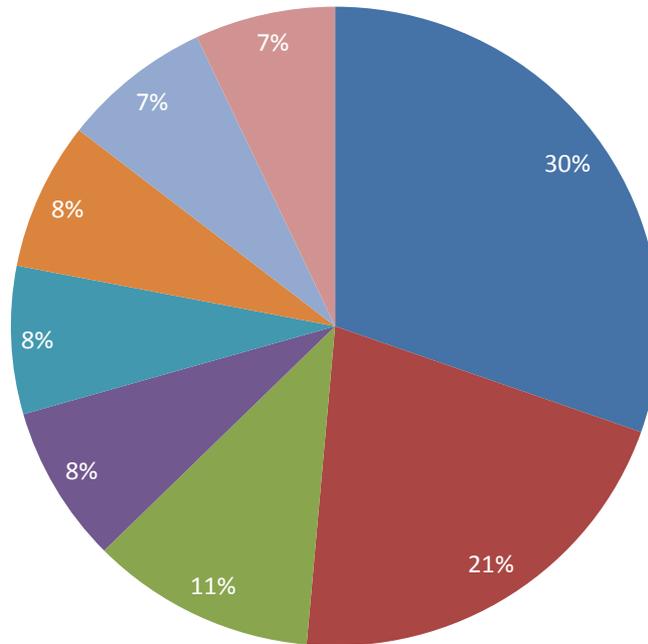
■ Energia primaria e finale ■ Altro
■ Intensità energetica ■ Consumi di energia primaria al 2030
■ Consumi di energia finale al 2030 ■ Risparmi energetici finali



Esiti della Consultazione per la revisione della 2012/27/CE /2

Organizzazioni rispondenti alla consultazione

■ Belgio ■ Germania ■ Francia ■ Austria ■ Italia ■ Svezia ■ Regno Unito ■ Finlandia

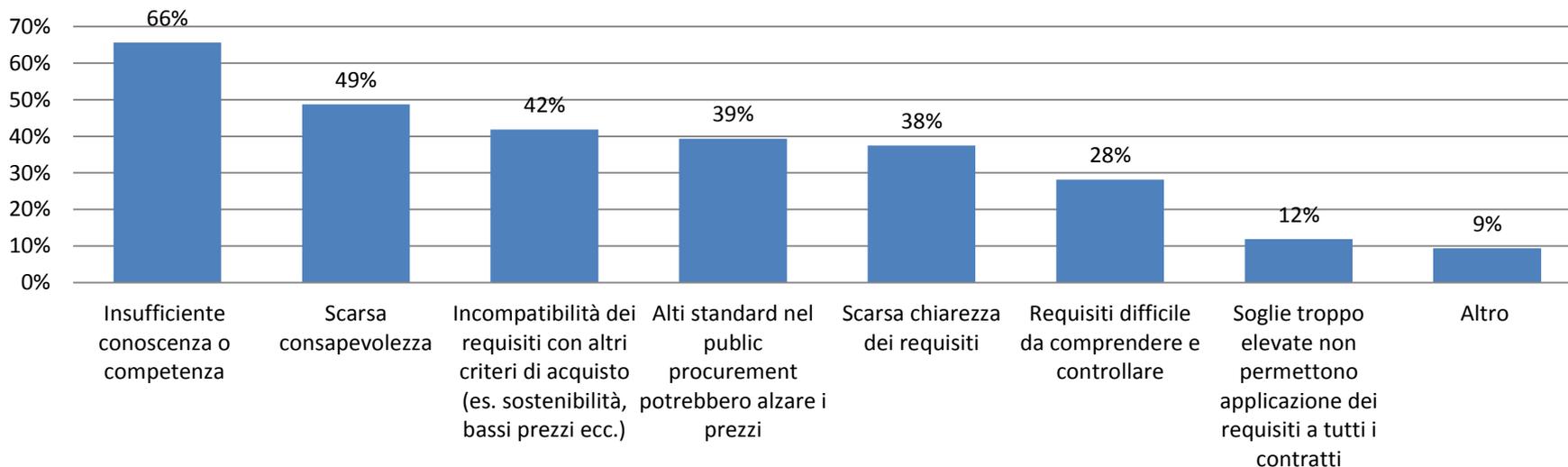


Esiti della Consultazione per la revisione della 2012/27/CE /3

- Acquisti da parte della Pubblica Amministrazione (art. 6)

Il 52% dei rispondenti al quesito non ritiene adeguati i requisiti previsti per gli acquisti della PA, mentre il 29% non ha un'opinione

Risposte relative alle principali barriere all'uso dei requisiti di efficienza energetica nel *public procurement* della PA

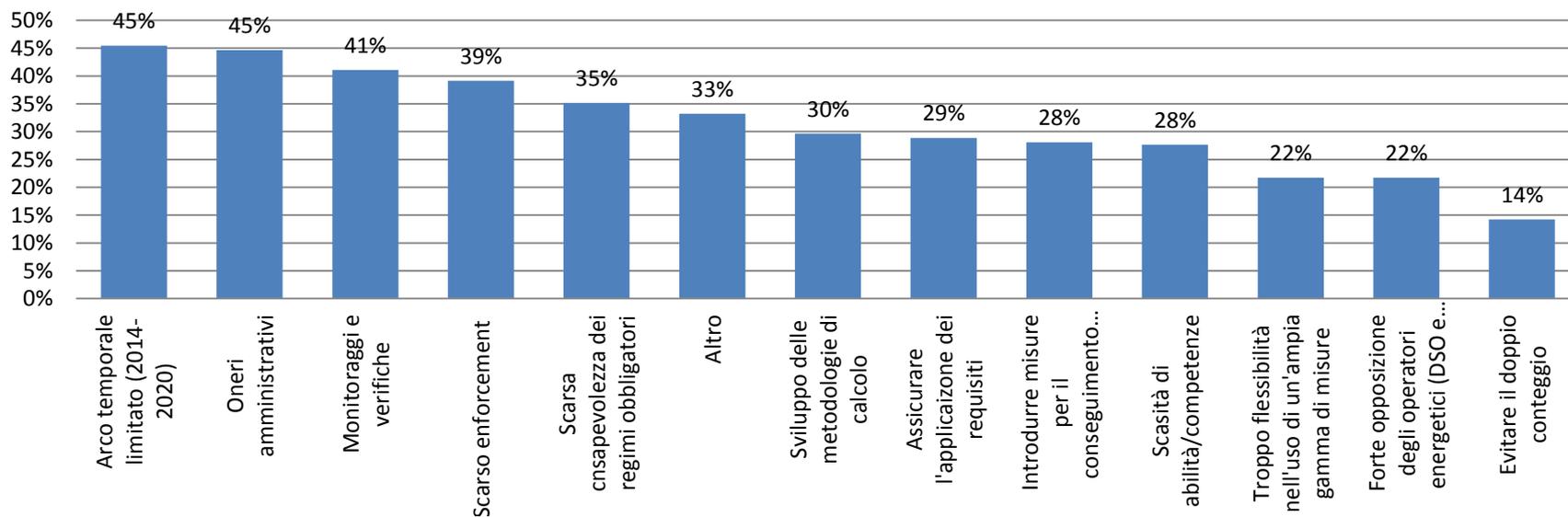


Esiti della Consultazione per la revisione della 2012/27/CE /4

- Meccanismi obbligatori (art. 7)

Il 68% dei rispondenti al quesito ritiene efficaci i regimi obbligatori

Risposte relative alle barriere allo sviluppo di meccanismi obbligatori



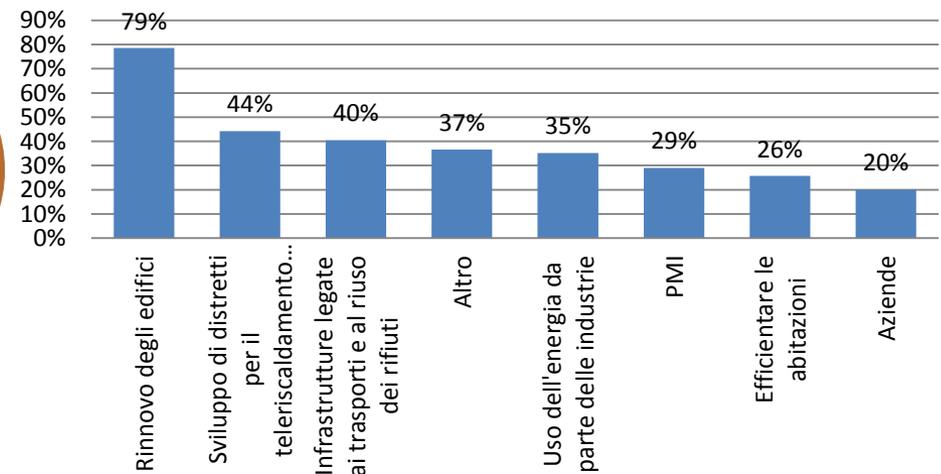
Esiti della Consultazione per la revisione della 2012/27/CE /5

- Misurazione e Fatturazione (artt. 9-11)
 - Finanziabilità (art. 20)
 - Monitoraggio (art. 24)

Misurazione e fatturazione:
Il 43% dei rispondenti al quesito ritiene adeguata l'attuale Direttiva per quanto riguarda facilità di accesso frequenza e dettaglio delle informazioni, mentre il 25% non ha un'opinione

Monitoraggio:
Il 51% dei rispondenti al quesito ritiene adeguati i sistemi di monitoraggio previsti, mentre il 29% non ha un'opinione

Risposte relative ai settori su cui investire



Questioni aperte 1

1. POLICY

Gli obiettivi proposti al 2030 per entrambi i settori sono adeguati? O è necessaria una revisione, anche alla luce dei risultati della COP21? I tre target dovrebbero essere tutti vincolanti e, se sì, con quali modalità? Come si potrebbe accelerare lo sviluppo a livello europeo ed italiano delle rinnovabili e dell'efficienza energetica, senza gravare sui consumatori che già oggi si accollano oneri generali di sistema molto elevati?

2. RINNOVABILI

Si reputano soddisfacenti i risultati raggiunti con gli attuali strumenti a disposizione? Anche in relazione all'onere sostenuto e da sostenere? Si sono create, anche grazie agli incentivi, le condizioni affinché le rinnovabili possano competere all'interno di logiche di mercato con le fonti tradizionali? Quali sono le migliori opzioni possibili per integrare le rinnovabili nel mercato elettrico?

Come si giudica l'idea lanciata dal Regolatore nazionale di affiancare al mercato della capacità accordi di acquisto di lungo termine del tipo PPA (power purchase agreement) per le rinnovabili non incentivate? Si ritiene che tale misura possa effettivamente fornire segnali di prezzo adeguati?

Di contro, quale ruolo (anche quantitativo) può avere la generazione distribuita da FER nel raggiungimento degli obiettivi? Quali meccanismi per promuoverla?

Questioni aperte 2

3. EFFICIENZA ENERGETICA

Quale si ritiene possa essere la misura più efficace per esprimere il risparmio energetico (energia primaria, energia primaria e finale, intensità energetica) in vista della revisione della direttiva?

Quali sono le principali barriere alla diffusione dell'efficienza energetica? Una stabilizzazione degli incentivi (detrazioni fiscali in particolare) quanto realmente gioverebbe allo sviluppo del mercato? I meccanismi di obbligatorietà (es. imposizione di standard) rappresentano una via efficiente per il raggiungimento dei target? Come affrontare il tema della finanziabilità degli interventi?

Quale si ritiene sia l'attenzione e la consapevolezza del consumatore sul tema dell'efficienza energetica? Quali le modalità per accrescerle? Una puntuale conoscenza dei propri consumi (con annessa semplicità di accesso ai dati) gioverebbe in tal senso?

Si ritiene il meccanismo dei certificati bianchi scalabile a livello europeo? Come può essere sviluppato ulteriormente a livello italiano?

La governance italiana dell'efficienza energetica e la sua attuale allocazione tra diversi enti appare adeguata o andrebbe aggiornata?

GRAZIE!

daempoli@i-com.it

damore@i-com.it

marcotullio@i-com.it



Piazza dei Santi Apostoli 66

00187 Roma

tel. +39 06 4740746

fax +39 06 4746549

info@i-com.it

www.i-com.it